

## VERBALE INCONTRO PROVE PRELIMINARI PER CANDIDATI PRIVATISTI 6 febbraio 2017

La riunione si è svolta nella Sala Consulta, sita al IV piano del Palazzo di via Gilli, 3 a Trento, allo scopo di condividere le indicazioni inerenti l'organizzazione delle prove preliminari e integrative da somministrare ai candidati privatisti che intendano presentarsi agli esami di qualifica professionale per la sessione 2016 – 2017.

Sono presenti:

Chiara Bertolini – Opera A. Barelli Levico

Paola Coccia – Enaip Arco

Michele Covi – F.Mach

Marco Franceschini – Istituto Pavoniano Artigianelli

Massimo Malossini – Enaip Varone di Riva

Lorenza Parrino – IPF Pertini Trento

Alessandra Pedrini- UPT Trento

Emilio Salvaterra – Enaip Tione

Martina Sicher – F.Mach

Alessandra Zadra - Istituto Pavoniano Artigianelli

Paolo Zanlucchi - UPT Trento

Sono inoltre presenti, per l'incarico speciale Esami di Stato, il direttore Francesco Cofone, Caterina Maggiolo e Silvia Pedrotti.

Il dottor Cofone introduce la riunione premettendo che le novità introdotte dalla deliberazione della Giunta provinciale del 22 aprile 2016, n. 610, hanno dato uniformità e corpo a tutta la tematica degli esami di qualifica professionale e che anche lo svolgimento delle prove oggetto dell'incontro è ora meglio definito.

In particolare, le Istituzioni formative sono tenute a supportare con informazioni e materiale adeguato i candidati per affrontare le prove preliminari ed integrative e ad accertarne i crediti formativi al fine di somministrare prove adeguate allo scopo.

Si conviene che, anche a protezione del materiale elaborato dai docenti e riservato agli studenti interni o a cui gli stessi abbiano accesso solo attraverso password, sia fornita ai candidati privatisti la fonte dei testi adottati dai singoli Cfp per la preparazione degli studenti stessi: l'interesse di carattere pubblico del cittadino ad acquisire un titolo di studio si dimostra prevalente rispetto al doveroso rispetto dei diritti d'autore.

Chiara Bertolini sottolinea come una cosa sia favorire la partecipazione ed un'altra sia portare a qualifica persone prive della necessaria preparazione tecnico-professionale oppure predisporre per loro domande teoriche sin troppo facili. Lorenza Parrino aggiunge che presso l'I.F.P. "S. Pertini" si attende un consistente numero di richieste di ammissione.

Si conviene che, per uniformità di trattamento rispetto agli studenti interni, vadano sempre rispettati i requisiti minimi richiesti per l'ammissione agli esami, non ultima l'eventualità di una prova tecnico-pratica, peraltro prevista.

Viene ricordata la particolare situazione di un Istituto privato operante in provincia di Bolzano che da alcuni anni prepara, a pagamento, i candidati privatisti a sostenere l'esame di "estetista" e che propone moduli on – line.

Francesco Cofone sottolinea l'importanza della formalizzazione di passaggi quale la nomina della commissione esaminatrice, i parametri che la stessa si dovrà dare per valutare i crediti formativi presentati dai candidati, le decisioni inerenti le conseguenti prove da somministrare loro, la comunicazione ai candidati dei criteri di valutazione dei crediti e dell'esito delle prove preliminari eccetera.

Chiede infine se la traccia, adottata da anni, inerente la descrizione delle prove preliminari sia ancora condivisibile o se vadano apportati dei cambiamenti /arricchimenti. Si conviene che, come la stessa traccia consente, i singoli Cfp adattino le prove alla propria realtà e secondo gli specifici profili. Nel caso di prove che dovessero cadere in giornate diverse rispetto a quella decisa, a maggior ragione l'adattamento/modifica diverranno necessari per preservarne la segretezza e l'originalità dei contenuti.

Chiara Bertolini suggerisce che le domande di storia siano sostituite da domande sulla normativa in materia di igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Emilio Salvaterra aggiunge che a Tione l'argomento HCCP è comunque oggetto di colloquio orale mentre Lorenza Parrino suggerisce che il testo del saggio breve possa inerire le problematiche citate da C. Bertolini.

Sulla prova di informatica, Michele Covi fa presente che i tre studenti privatisti hanno già seguito un biennio presso la F. Mach, e che pertanto è già noto quale sia il loro livello di competenza in questa materia pur in assenza di una certificazione in merito.

Per quanto riguarda la scelta della/e lingua/e comunitaria, si concorda che i candidati possano scegliere tra tedesco e inglese solo per la prova preliminare, mentre dovranno sostenere l'esame di qualifica in quella impartita dal Cpf. Solo laddove siano insegnate entrambe le lingue, il candidato potrà sostenere il colloquio nella lingua preferita.

In accordo tra i presenti si concorda infine che:

- la prova di informatica sarà predisposta dall'Upt di Trento
- le prove delle due lingue comunitarie saranno predisposte dall'Enaip di Varone
- dette prove saranno inviate via pec al Servizio istruzione, formazione del secondo grado, Università e ricerca entro **venerdì 17 marzo 2017**; lo stesso Servizio le inoltrerà alle sedi di esame a brevissimo giro, sempre via pec
- i candidati dovranno presentare domanda di ammissione agli esami entro il **24 marzo 2017**
- la data di svolgimento degli esami preliminari e integrativi è stata individuata nel **21 aprile 2017**
- qualora necessario, i singoli Cfp comunicheranno al Servizio istruzione, formazione del secondo grado, Università e ricerca la data alternativa di svolgimento degli esami presso la propria sede.

Trento, 7 febbraio 2017